

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Subingresso di SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863) nella Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 rilasciata dall'Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca, per occupazione di un'area di mq 1.400,00 porzione dall'ex canale denominato "Passo di Rigano", appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43.

Accertamento saldo canoni anno 2023 e anno 2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante *"Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana"*;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ..."*;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013"*.

Legge di stabilità regionale.”;

- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;
- VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”;
- VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9*”;
- VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 della Giunta Regionale, recante “*Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art.1 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze*” e 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di Spiagge e Pertinenze Lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*”;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal

Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: *“A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/ rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;

VISTO il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento e occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale sono istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di Palermo” di questa Autorità di Bacino;

VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023 con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopracitato D.S.G. n. 456/2022;

VISTO il D.S.G. n. 61 del 24/02/2023 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2023 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 8,1 % rispetto all’anno precedente;

VISTO il D.S.G. n. 176 del 15/02/2024 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2024 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 5,4 % rispetto all’anno precedente;

VISTO il D.S.G. n. 84 del 24/01/2025 con il quale sono stati aggiornati per l’anno 2025 i canoni relativi a tutte le concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale in corso di validità con la maggiorazione pari al 0,8 % rispetto all’anno precedente;

CONSIDERATO che il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, all’art. 2 prevede che *“A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/ rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;

CONSIDERATO che con Atto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 è stata rilasciata dall’Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca, nata a Enna il 19/07/1942, CF: SCLFNC42L59C342A, residente a Palermo in Via Principe di Paternò, 74/B, la concessione per occupazione di un’area di mq 1.400,00, porzione dall’ex canale denominato “Passo di Rigano”, appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43 per attività ludiche all’aperto;

CONSIDERATO che l’importo del canone concessorio derivante dal sopracitato provvedimento di concessione Rep. n. 2147/2019, determinato dall’Agenzia del Demanio per l’anno 2019, è pari a € 5.300,00 (euro cinquemilatrecento/00) come riportato negli atti trasferiti a questa Autorità a seguito del sopracitato Verbale di Intese;

CONSIDERATO che dalla quietanza estrapolata dal Sistema Contabile Regionale (SCORE) n. 192172 del 14/12/2023 si evince che la Ditta Scelfo Francesca ha versato al Cassiere della Regione Siciliana per la provincia di Palermo, in conto competenza sul capitolo 2623 – capo 12, l’importo di € 5.729,30 come canone concessorio per l’anno 2023;

CONSIDERATO che con DDS n. 76 del 29/01/2024 è stato accertato, tra l’altro, l’importo di € 5.729,30 (euro cinquemilasettecentoventinove/30) per l’esercizio finanziario 2024 al capitolo 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la concessione assentita con decreto Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019, per anni sei e scadenza il 30/09/2025, dall’Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo

Francesca - C.F. SCLFNC42L59C342A, residente a Palermo in Via Principe di Paternò n. 74/B, per l'occupazione di una porzione di mq 1.400 del Canale Passo di Rigano, in corrispondenza di porzione della p.la 34 del Fg 43;

CONSIDERATO che con istanza del 29/05/2023, trasmessa a mezzo PEC dall'Avv. Antonino Ruffino in data 01/06/2023 su incarico della Ditta Francesca Scelfo e dell'Ing. Giovanni Visicchio, legale rappresentante della SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863 con sede legale in Via Principe di Paterno 74/B, Palermo - PA 90144), e assunta al prot. n. 13753 in pari data, è stata chiesta l'autorizzazione al subingresso nella predetta Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019;

CONSIDERATO che è stata calcolata la rata del canone concessorio per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025 in € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68), rivalutando l'importo pagato (€ 5.729,30) per il canone 2023, in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno 2023 (media pubblicata dall'ISTAT e pari al 5,4 %), come stabilito da questa Autorità con il suddetto D.S.G. n. 176/2024;

CONSIDERATO che con DDS n. 453 del 24/04/2024, è stato autorizzato il subingresso della Società SAIS Autolinee S.p.A. (Codice fiscale 00626830863 e sede legale in Via Principe di Paterno 74/B, Palermo - PA 90144) nella Concessione Rep. n. 2147 del 27/09/2019 – R.I. n. 1702 del 27/09/2019 rilasciata dall'Agenzia del Demanio alla Ditta Scelfo Francesca per occupazione di un'area di mq 1.400,00 porzione dall'ex canale denominato "Passo di Rigano", appartenente al Demanio Idrico Fluviale dello Stato e ricadente nel Comune di Palermo, in corrispondenza di parte della part. 34 del Fg 43 per attività ludiche all'aperto e/o relax senza fini di lucro;

CONSIDERATO che con il medesimo DDS n. 453/2024, inoltre, è stato accertato l'importo di € 6.038,68 (euro seimilatrentotto/68) per l'esercizio finanziario 2024 al capitolo 2623 *"Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, quale canone concessorio anno 2024 dovuto dal debitore Società SAIS Autolinee S.p.A. per il periodo 01/10/2024 - 30/09/2025;

CONSIDERATO che dalla quietanza estrapolata dal Sistema Contabile Regionale (SCORE) n. 1052268 del 01/10/2024 si evince che la Società SAIS Autolinee S.p.A. ha versato al Cassiere della Regione Siciliana per la provincia di Palermo, in conto competenza sul capitolo 2623 – capo 12, l'importo di € 6.038,68 come canone concessorio per l'anno 2024;

CONSIDERATO che l'importo del canone concessorio per l'anno 2023 avrebbe dovuto essere pari a € 5.849,75, rivalutando correttamente l'importo di € 5.300,00 del canone concessorio per l'anno 2019 nella misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente, secondo quanto stabilito dal D.S.G. n. 176 del 15/02/2024 e che, conseguentemente, l'importo del canone concessorio per l'anno 2024 avrebbe dovuto essere pari a € 6.165,64;

CONSIDERATO che la differenza a saldo del canone concessorio anno 2023 è di € 120,45, pari a € 5.849,75 meno € 5.729,30, mentre la differenza a saldo del canone concessorio anno 2024 è di € 126,96, pari a € 6.165,64 meno € 6.038,68, per complessivi € 247,41;

CONSIDERATO che è necessario accertare l'importo di € 247,41, a saldo dei canoni concessori anno 2023 e anno 2024, dovuto dal Concessionario al capitolo 2623 *"Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia;

per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

ART.1 È accertato l'importo di € 247,41 (euro duecentoquarantasette/41) per l'esercizio finanziario 2025 al capitolo 2623 *"Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, quale saldo dei canoni concessori anno 2023 e anno 2024 dovuto dal debitore Società SAIS Autolinee S.p.A. per l'occupazione di una porzione di mq 1.400 del Canale Passo

di Rigano, in corrispondenza di porzione della p.lla 34 del Fg 43, e imputato in funzione della scadenza del credito.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 03/10/2025

Il Funzionario
Antonio Favata

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene